



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Foggia, 15 gennaio 2025

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
On. Prof. Giuseppe Valditara
segreteria.ministro@istruzione.it

Egregio Signor Ministro,

il periodo storico che stiamo attraversando propone, a livello mondiale, cambiamenti repentini in ogni aspetto di vita. Edgar Faure, nel Rapporto sulle strategie dell'educazione, già negli anni settanta coniava il concetto di accelerazione storica affermando che, se in passato in un'era vivevano decine di generazioni, oggi una sola generazione vede più ere storiche. Da qui le teorie del cambiamento coniate da Lippit. Le cose cambiano velocemente e chi non è propenso o pronto al cambiamento è fuori dal mondo.

La "regola" vale anche per la scuola che è stata sempre molto restia al cambiamento. C'è voluto un quarto di secolo per far decollare il sistema di valutazione, nonostante la norma l'abbia prevista da oltre venti anni. Solo pochi anni dopo l'entrata in vigore ci si è accorti che gli OO.CC. andavano riformati. Se ne parla da circa quarant'anni...ma si continua solo a parlarne!

Se è vero che l'imminente partenza del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, noi di DIRIGENTISCUOLA, non abbiamo esitato a paragonarla alla **caduta del Muro di Berlino**, come sindacato rappresentativo di categoria immaginiamo che il pieno riconoscimento delle prerogative dirigenziali nell'ambito dell'autonomia scolastica debba passare – **andando oltre quel Muro** – attraverso la **revisione delle funzioni degli Organi collegiali e la corrispondente costruzione di un solido sistema di middle management**. Ciò perché la leadership, in un sistema complesso come l'istituzione scolastica del XXI secolo, non può che passare attraverso una struttura di supporto, anche decisionale, autorevole e dedicata, ma scevra da inconcludenti velleità assembleari.

La **governance** delle istituzioni scolastiche chiede oggi la presenza di Organi collegiali che sappiano riconoscere l'approccio trasformativo del dirigente scolastico, sostenuto nel suo agire verso il cambiamento sistemico dalle figure intermedie del middle management, le quali tendono a costituire, nel tempo, la **cultura organizzativa**.

*Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717*

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Se la finalità dell'esistenza del sistema scolastico sono le giovani generazioni, emerge oggi forte la necessità di riorganizzare le competenze degli Organi collegiali, curvandone ruoli e approcci verso la ricerca di sintesi efficaci, anche in sinergia con le futuribili – e auspicabili - strutture di supporto e affiancamento al dirigente scolastico, per loro natura proiettate a cogliere le opportunità cognitive degli studenti.

La riforma degli Organi collegiali deve cercare di raggiungere, a parere di DIRIGENTISCUOLA, un rinnovato senso della partecipazione, che tuttavia non asseconi quell'approccio atomistico di cui ben sappiamo, inefficace e autoreferenziale, costruendo viceversa un modello con una nuova geometria della relazione e dell'organizzazione.

Signor Ministro il coraggio non Le manca! La revisione degli Organi collegiali, come ogni riforma, può e deve essere avviata con coraggio e determinazione il prima possibile. Dirigentiscuola e quanti ci tengono al funzionamento delle istituzioni e alla formazione dei futuri "uomini e cittadini" saranno al Suo fianco, anche per contrastare prevedibili resistenze.

In attesa di riscontro mi è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il Presidente Nazionale
(**Attilio Kratta**)